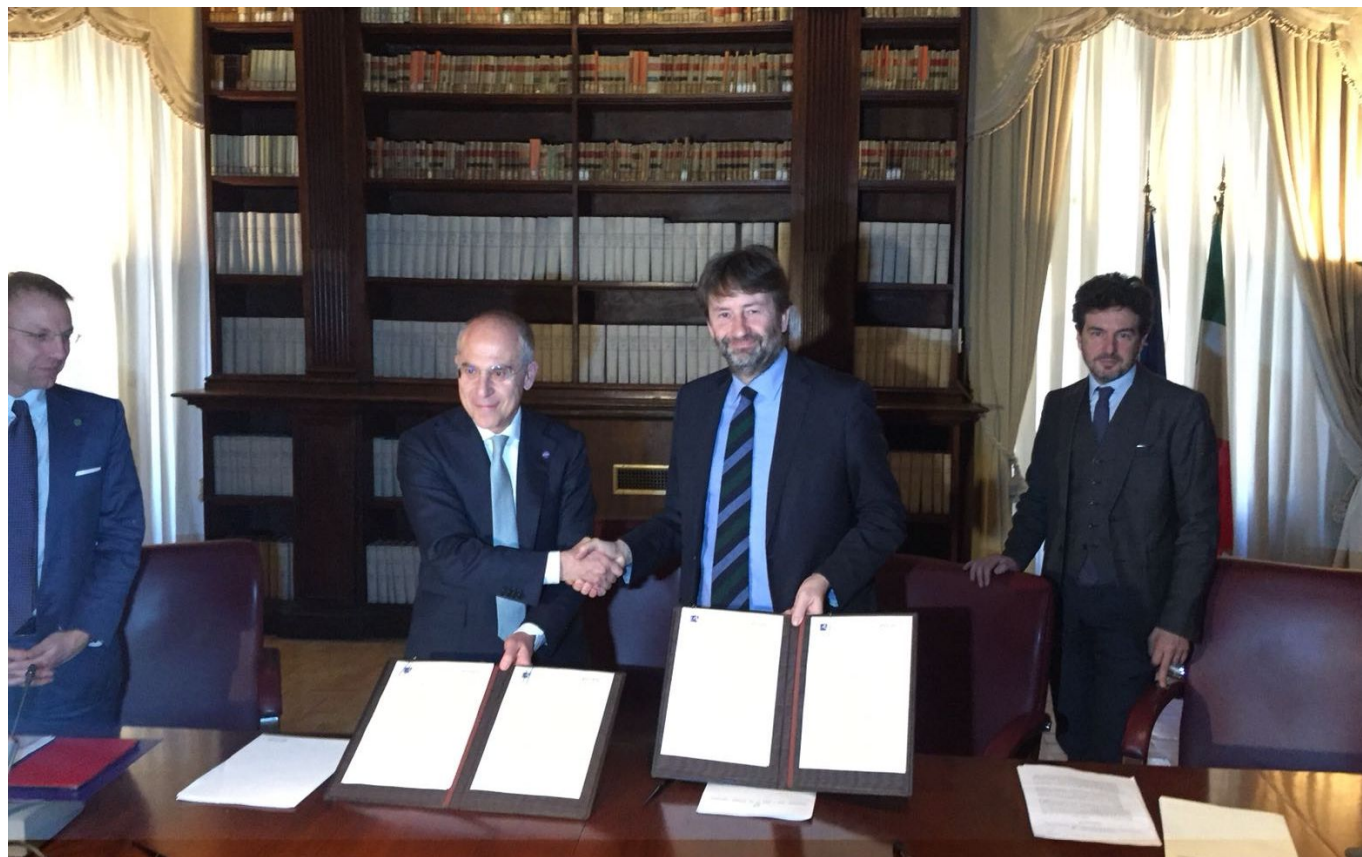


15 febbraio 2018 11:07

Mobilità sostenibile, intesa Enel-Mibact per un turismo a emissioni zero



È stato firmato questa mattina dal ministro dei Beni culturali, **Dario Franceschini**, e dall'Ad di Enel, **Francesco Starace**, il Protocollo d'intesa per la promozione e lo sviluppo dell'uso dell'energia elettrica per la mobilità sostenibile nel settore turistico. Presenti anche il Direttore generale turismo del Mibact, Francesco Palumbo, e il responsabile di Enel X, Francesco Venturini. La sperimentazione inizierà nelle cinque principali d'arte italiane, ovvero Venezia, Roma, Napoli, Milano e Firenze, ma progetti pilota sono attesi anche nelle isole.

“Siamo perfettamente nelle linee del Piano strategico del turismo, tra i cui punti principali c'è appunto il turismo sostenibile – ha detto Franceschini -. Vogliamo e dobbiamo puntare su un turismo sostenibile, che rispetta le nostre città d'arte e porta ricchezza. Un turismo che guarda molto alla mobilità elettrica, ed è quindi giusto dare infrastrutture in questo campo. Questo accordo già lo applichiamo alle 5 città d'arte ma possiamo estenderlo ai cammini, ai Borghi, alle ciclovie. Consideriamo poi che il 2019 sarà l'anno del turismo lento. Domani proclamiamo la capitale della cultura 2020: giusto che su quelle città si programmi investimento specifico nel settore della mobilità elettrica”.

“Questa attenzione del turismo per il tema – ha spiegato Palumbo – risponde anche alle esigenze dei viaggiatori, sempre più attenti alla sostenibilità ambientale delle proprie esperienze turistiche. L'Accordo ha infinite possibilità di applicazioni nel futuro, in uno dei temi più importanti anche in Europa”.

“Vogliamo facilitare il movimento turistico soprattutto dall'estero, la mobilità elettrica è molto popolare in Nord Europa e speriamo di farla arrivare anche in

Italia. Speriamo che anche i turisti italiani possano andare in giro con le proprie auto elettriche. Qua si parla non solo di sostenibilità ambientale ma anche industriale”, ha aggiunto Venturini.

“Importante che il tema della mobilità elettrica sia all’attenzione di questo ministero”, ha aggiunto Starace. “In Italia abbiamo, oltre a una popolazione civile, anche una popolazione permanentemente presente nelle città, che sono i turisti. Quindi è giusto che il Mibact se ne occupi. Anche dal punto di vista del resto dell’industria credo che sarà un volano importante”.

Il Protocollo rappresenta una leva strategica per aumentare la consapevolezza dei cittadini sui benefici derivanti dalla diffusione della mobilità elettrica. Inoltre consentirà la creazione di un quadro istituzionale di riferimento propedeutico ad accordi commerciali con le associazioni di categoria per l’installazione delle infrastrutture di ricarica elettrica nelle strutture turistico-ricettive, nonché per l’avvio di progetti nelle principali città a vocazione turistica.

Enel, attraverso Enel X, collaborerà con le Associazioni di categoria e gli enti del settore turistico per installare punti di ricarica elettrica nelle strutture ricettive attraverso soluzioni commerciali ad-hoc e nella ricerca e progettazione di soluzioni replicabili da estendere ad altre realtà della penisola. Enel inoltre sperimenterà sistemi di mobilità elettrica nelle aree metropolitane e nelle città a maggiore vocazione turistica, anche in partnership con altri operatori della filiera.

La direzione turismo del Mibact facilita la realizzazione delle attività con le associazioni del settore, i diversi comparti dell’amministrazione centrale, le amministrazioni locali e promuovere l’utilizzo della mobilità elettrica nel settore turistico, attraverso azioni mirate nell’ambito della sostenibilità del turismo in coerenza con il Pst e con i progetti del Programma attuativo del Turismo.

Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma
redazione@agcult.it